

TABELLA RIASSUNTIVA DEGLI IMPORTI PER IL CALCOLO DEL CONTRIBUTO DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE IN RELAZIONE ALLE TIPOLOGIE INSEDIATIVE ED ALLE Z.T.O. (DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N°99 DEL 26/10/2017)

PER IL PERIODO 2017/2022

N	TIPOLOGIE INSEDIATIVE PER ZONE TERRITORIALI OMOGENEE	IMPORTI
14	INSEDIAMENTI RESIDENZIALI NELLE Z.T.O. "A, B, C, E"	11/11 01111
1	Insediamenti residenziali nelle z.t.o. "A, B, C", con esclusione dei piani di lottizzazione	€/mc15,35
2	Insediamenti residenziali di cui al punto 1, nei casi di ristrutturazione, di demolizione e ricostruzione, ampliamento e sopraelevazione degli edifici esistenti alla data del 31/05/1977, nelle z.t.o. "A" e "B", ed in caso di recupero volumetrico ai fini abitativi (art.5 co. 1 lettera d) L.R. n°16/2016), riduzione del 50% (Circolare Regionale 31/05/1977)	€/mc 15,35 x 50%= €/mc 7,67
3	Insediamenti residenziali di cui al punto 1, fuori dalle z.t.o. "A" e "B", nei casi di ristrutturazione, recupero e riuso degli immobili dismessi o in via di dismissione, riduzione del 20% rispetto a quello previsto per le nuove costruzioni nei casi non interessati da varianti urbanistiche, deroghe o cambi di destinazione d'uso comportanti maggior valore rispetto alla destinazione originaria (art.8 comma 5 L.R. N°16/2016) ed in caso di recupero volumetrico ai fini abitativi (art.5 co. 1 lettera d) L.R. N°16/2016)	€/mc 15,35 x 80%= €/mc 12,30
4	Insediamenti residenziali nelle z.t.o. "A, B, C" delle FRAZIONI, con esclusione dei piani di lottizzazione	€ mc 11,15
5	Insediamenti residenziali di cui al punto 4 , nei casi di ristrutturazione, di demolizione e ricostruzione, ampliamento e sopraelevazione degli edifici esistenti alla data del 31/05/1977, nelle z.t.o. "A" e "B" ed in caso di recupero volumetrico ai fini abitativi (art.5 co. 1 lettera d) L.R. N°16/2016) riduzione del 50% (Circolare Regionale 31/05/1977)	€/mc 11,15 x 50%= €/mc 5,60
6	Insediamenti residenziali di cui al punto 4, fuori dalle z.t.o. "A" e "B", nei casi di ristrutturazione, recupero e riuso degli immobili dismessi o in via di dismissione riduzione del 20% rispetto a quello previsto per le nuove costruzioni nei casi non interessati da varianti urbanistiche, deroghe o cambi di destinazione d'uso comportanti maggior valore rispetto alla destinazione originaria (art.8 comma 5 L.R. N°16/2016) ed in caso di recupero volumetrico ai fini abitativi (art.5 co. 1 lettera d) L.R. N°16/2016)	€/mc 11,15 x 80%= €/mc 8,95
7	Insediamenti residenziali in z.t.o. "E" (agricola)	€ mc. 2,75
8	Insediamenti residenziali nelle zone agricole, nei casi di ristrutturazione, recupero e riuso degli immobili dismessi o in via di dismissione riduzione del 20% rispetto a quello previsto per le nuove costruzioni nei casi non interessati da varianti urbanistiche, deroghe o cambi di destinazione d'uso comportanti maggior valore rispetto alla destinazione originaria (art.8 comma 5 L.R. N°16/2016) ed in caso di recupero volumetrico ai fini abitativi (art.5 co. 1 lettera d) L.R. N°16/2016)	€/mc 2,75 x 80%= €/mc 2,20
9	Edilizia abitativa convenzionata, relativa anche ad edifici esistenti, il contributo afferente al permesso di costruire è ridotto alla sola quota degli oneri di urbanizzazione qualora il titolare del permesso si impegni, a mezzo di una convenzione con il comune, ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati ai sensi della convenzione-tipo prevista dall'articolo 18 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n.380, come introdotto dall'articolo 1 (art.8 comma 1 L.R. N°16/2016)	€/mc 15,35 x 40%= €6,14/mc
	ATTIVITÀ RESIDENZIALI E TURISTICO-RICETTIVE NELLE LOTTIZZAZIONI CONVENZIONATE	
10	Insediamenti residenziali nei piani di lottizzazione	€ /mc. 8,30
11	Insediamenti residenziali nei piani di lottizzazione delle Frazioni	€ mc. 6,05
12	Insediamenti turistici (alberghi, villaggi turistici, impianti termali, motels, aziende turistiche residenziali, residenze turistico-alberghiere (R.T.A.), affittacamere, ostelli della gioventù, case per ferie, case ed appartamenti per vacanza) nei piani di lottizzazione in z.t.o. "C ed Ft" e nei casi di realizzazione di opere di urbanizzazione primaria a carico del lottizzante	€ mc 7,55
	INSEDIAMENTI RESIDENZIALI STAGIONALI	
13	Insediamenti residenziali a carattere stagionale nelle z.t.o. "B.5, B.6, C.4, Ec"	€ /mc 19,50
14	Insediamenti residenziali stagionali di cui al punto 13 nelle z.t.o. "B.5, B.6, C.4, Ec", nei casi di ristrutturazione, recupero e riuso degli immobili dismessi o in via di dismissione	€/mc 19,50 x 80%=



CITTA' DI TRAPANI Provincia di Trapani Medaglia d'Oro al Valor Civile 3° Settore - Urbanistica, SUAP, Patrimonio Servizio: URBANISTICA

	riduzione del 20% rispetto a quello previsto per le nuove costruzioni nei casi non interessati da varianti urbanistiche, deroghe o cambi di destinazione d'uso comportanti maggior valore rispetto alla destinazione originaria (art.8 comma 5 L.R. N°16/2016) ed in caso di recupero volumetrico ai fini abitativi (art.5 co. 1 lettera d) L.R. N°16/2016)	€/mc 15,60
	ATTIVITÀ NON RESIDENZIALI IN ZONA AGRICOLA	
15	Interventi da realizzare in zona agricola (magazzini, ricoveri per macchine agricole, locali per allevamento di animali), nei casi non esonerati dall'art.8 comma 3 L.R. n°16/2016	€ mc. 2,75
16	Attività commerciali in zona agricola, ai sensi del 3° comma dell'art.22 L.R. n°71/78 e ss.mm.ii.	€mc 9,93
17	Attività ricettive-alberghiere in zona agricola (alberghi, case vacanze, affittacamere, ostelli della gioventù, turismo rurale etc.)	€mc 2,48
18	Piccole strutture sportive all'aperto con relativi servizi, ai sensi dell'art.48 delle NTA	€mc. 9,93
	ATTIVITÀ COMMERCIALI E DIREZIONALI	
19	Insediamenti commerciali nelle z.t.o. "A, B, C, D ed Fcom", con esclusione dei piani di lottizzazione (commercio all'ingrosso, esercizio di vicinato, media e grande struttura di vendita, centro commerciale, farmacia, tabaccheria, distributori di carburanti, ottici, studi medici, studi professionali, circoli privati ed associazioni che svolgono attività i cui caratteri sono tali da farli assimilare agli spettacoli, ai trattenimenti pubblici, alla ricezione e che esercitano attività professionalmente organizzate dirette allo scambio della produzione di beni e servizi), impianti, attrezzature, opere pubbliche o di interesse generale realizzate da privati, attrezzature sanitarie private di cui alla L.R. n°22/86 e DPRS 29/06/1988, centri culturali e tempo libero privati (cinema, teatri, biblioteche, sale convegni), centri e impianti sportivi privati (palestre, piscine, campi di calcio, di tennis etc.), edifici per l'educazione e l'istruzione privati (asili nido, scuole materne, ludoteche, baby parking, scuole) e insediamenti direzionali (uffici centrali delle principali industrie e imprese, banche, scuole private di qualsiasi ordine grado, attrezzature sanitarie private di cui alla L.R. n°22/86 e DPRS 29/06/1988)	€ /mq 101,00
20	Insediamenti commerciali e direzionali di cui al punto 19, nei casi di ristrutturazione, di demolizione e ricostruzione, ampliamento e sopraelevazione degli edifici esistenti alla data del 31/05/1977, nelle z.t.o. "A" e "B", riduzione del 50% al costo calcolato purché siano previste attrezzature integrative (Circolare Regionale 31/05/1977)	€/mq 101,00 x 50%= €/mq 50,50
21	Insediamenti commerciali e direzionali di cui al punto 19, nei casi di ristrutturazione, recupero e riuso degli immobili dismessi o in via di dismissione riduzione del 20% rispetto a quello previsto per le nuove costruzioni nei casi non interessati da varianti urbanistiche, deroghe o cambi di destinazione d'uso comportanti maggior valore rispetto alla destinazione originaria (art.8 comma 5 L.R. N°16/2016)	€/mq 101,00 x 80%= €/mq 80,80
22	Insediamenti commerciali e direzionali in z.t.o. "C, D ed Fcom", nei piani di lottizzazione e nei casi di realizzazione di opere di urbanizzazione primaria a carico del lottizzante	€/mq 34,10
	ATTIVITÀ INDUSTRIALI E ARTIGIANALI	
23	Insediamenti artigianali all'interno delle aree previste dal PRG (art.9 comma 1 L.R. n°16/2016)	€ mq.22,85
24	Insediamenti artigianali all'interno delle aree o dei nuclei industriali (art.16, comma 13 L.R. n°8/2012 e ss.mm.ii.)	€mq.22,85 x 50%= €mq.11,42
25	Insediamenti industriali all'interno delle aree previste dal PRG (art.9 comma 1 L.R. n°16/2016)	€mq.19,80
	ATTIVITÀ TURISTICO-RICETTIVE	
26	Insediamenti turistici (alberghi, villaggi turistici, impianti termali, motels, aziende turistiche residenziali, residenze turistico-alberghiere (R.T.A.), affittacamere, ostelli della gioventù, case per ferie, case ed appartamenti per vacanza) nelle z.t.o. "A, B, C, Ft", con esclusione dei piani di lottizzazione	€ /mc 13,95
	ESONERI	
27	Insediamenti artigianali all'interno dei PIP (art.6 comma 6 L.R. n°16/2016)	ESONERO



CITTA' DI TRAPANI Provincia di Trapani Medaglia d'Oro al Valor Civile 3° Settore - Urbanistica, SUAP, Patrimonio Servizio: URBANISTICA

28	Insediamenti industriali all'interno all'interno delle aree o dei nuclei industriali (art.6 comma 6 L.R. n°16/2016)	ESONERO
29	Insediamenti commerciali all'interno delle aree o dei nuclei industriali (art. 30 L.R. n°29/1985)	ESONERO
30	Prima abitazione purché sussistano i requisiti indicati dalla normativa di settore (art.8 comma 2 L.R. n°16/2016)	ESONERO
31	Insediamenti produttivi in verde agricolo (art.22 L.R. 71/78 e ss.mm.ii.)	ESONERO
32	Interventi da realizzare nelle zone agricole, ivi comprese le residenze, in funzione della conduzione del fondo e delle esigenze dell'imprenditore agricolo di cui all'articolo 2135 del Codice civile o dell'imprenditore agricolo professionale (IAP) di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99 e successive modifiche ed integrazioni 8 (art.8 comma 3 lettera a) L.R. N°16/2016);	ESONERO
33	Interventi di ristrutturazione e di ampliamento, in misura non superiore al 20 per cento, di edifici unifamiliari (art.8 comma 3 lettera b) L.R. N°16/2016)	ESONERO
34	Impianti, attrezzature, opere pubbliche o di interesse generale realizzate dagli enti istituzionalmente competenti nonché per le opere di urbanizzazione, eseguite anche da privati, in attuazione di strumenti urbanistici (art.8 comma 3 lettera c) L.R. N°16/2016);	ESONERO
35	Interventi da realizzare in attuazione di norme o di provvedimenti emanati a seguito di pubbliche calamità (art.8 comma 3 lettera d) L.R. N°16/2016);	ESONERO
36	I nuovi impianti, lavori, opere, modifiche, installazioni, relativi alle fonti rinnovabili di energia, alla conservazione, al risparmio e all'uso razionale dell'energia, nel rispetto delle norme urbanistiche, di tutela dell'assetto idrogeologico, artistico-storica e ambientale (art.8 comma 3 lettera e) L.R. N°16/2016).	ESONERO
37	Interventi da realizzare su immobili di proprietà della Regione nonché per gli interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 2, lettera a), non comportanti aumento del carico urbanistico, e della superficie calpestabile (art.8 comma 4 L.R. N°16/2016)	ESONERO
38	Interventi di restauro, di risanamento conservativo e di ristrutturazione che non comportino aumento delle superfici utili di calpestio e mutamento della destinazione d'uso, quando il concessionario si impegni, mediante convenzione o atto d'obbligo unilaterale, a praticare prezzi di vendita e canoni di locazione degli alloggi concordati con il comune ed a concorrere negli oneri di urbanizzazione (art.8 comma 6 ultimo periodo L.R. n°16/2016)	ESONERO
39	Opere di manutenzione ordinaria e straordinaria (art.3 lettera a) e b) DPR n°380/2001 come recepito dall'art.1 L.R. N°16/2016) e attività edilizia libera (art.3 L.R. N°16/2016)	ESONERO

Le attività non residenziali di seguito elencate possono svolgersi negli immobili con destinazione abitativa ed il contributo degli oneri di urbanizzazione da applicarsi è quello per gli insediamenti residenziali:

- magazzino non utilizzato ai fini commerciali;
- studio professionale privato all'interno di immobile con destinazione residenziale;
- odontoiatra privato (art.5 punto 4 parte 5 del D.A. 17/06/2002, n°890);
- casa alloggio per anziani fino a 10 posti letto;
- strutture di primissima accoglienza per minori stranieri non accompagnati (DPRS n°600 del 13/08/2014);
- bed and breakfast;
- "struttura socio sanitaria" per il recupero di tossicodipendenze, ai sensi del DA 7 luglio 2010.

L'art.5 del D.A. n°67/80 ha stabilito che la destinazione d'uso degli **insediamenti industriali, artigianali e turistici** non può essere modificata nei dieci anni successivi all'ultimazione dei lavori. Decorso tale termine la modificazione della destinazione d'uso comporta la corresponsione di un contributo pari all'intera aliquota corrispondente alla nuova destinazione determinata con riferimento al momento dell'intervenuta variazione.

Ai sensi dell'art.9 comma 3 della L.R. n°16/2016, qualora la destinazione d'uso relativa a costruzioni non residenziali nonché di quelle nelle zone agricole previste dall'articolo 8 della L.R. n°16/2016 venga modificata nei dieci anni successivi all'ultimazione dei lavori, il contributo di costruzione è dovuto nella misura massima corrispondente alla nuova destinazione, determinata con riferimento al momento dell'intervenuta variazione.